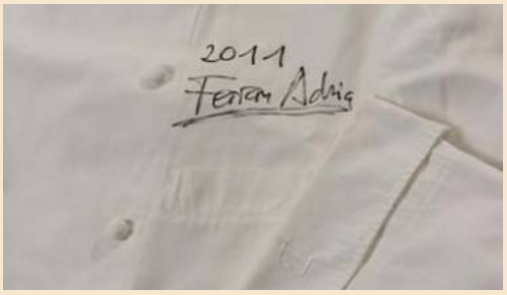
La Prima di
WineNews.it

Enoconsult WINERIES PROJECTS

n. 1068 - ore 17:00 - Martedì 5 Marzo 2013 - Tiratura: 30011 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



"El Bulli", asta per cultori

La cantina del ristorante "El Bulli" di Ferran Adrià andrà all'asta ad aprile per finanziare il nuovo centro di ricerca culinaria fondato dal grande chef spagnolo, la "El Bulli Foundation" e, tra Hong Kong (3 aprile) e Londra (23 aprile), Sotheby's, oltre alle preziosissime bottiglie, batterà delle vere e proprie chicche per i cultori dell'alta cucina. Da una cena insieme a Ferran Adrià (base d'asta 5.000 dollari) a quattro giacche da chef firmate dal cuoco che ha reso celebre nel mondo la cucina molecolare (a partire da 1.000 dollari), ma anche tante bottiglie autografate, oltre a set di coltelli del ristorante, vassoi e attrezzature iperspecialistiche, come le stoviglie per le "Olive sfericizzate".

SMS

Tra Cina & web

Che la crescita e la tenuta stessa del comparto vinicolo italiano passino per l'espansione sui mercati esteri meno maturi, e per il pieno sfruttamento delle potenzialità del web è assodato, tanto che la quadratura del cerchio starebbe proprio nel far convergere la crescita dell'e-commerce sul mercato potenzialmente più importante dei prossimi anni, quello cinese. Dove, secondo un report di In Next, le importazioni di vino sono cresciute del 18,1% in valore, spinte dal boom dell'imbottigliato degli ultimi 2 anni. Uno snodo fondamentale, cui Vinitaly International il 9 aprile dedicherà "Digital Media Technology & Wine Series", con un seminario introduttivo sul mercato cinese dei wine & spirits cui prenderà parte anche il Ministro del Commercio della Repubblica Popolare Cinese, Chen Deming.

Cronaca

Il divieto non paga

Non tutti amano gli alcolici, e non si tratta solo di astemi, perché in Gran Bretagna la Alcohol Health Alliance lotta quotidianamente contro i pericoli dell'abuso e del binge drinking giovanile, al punto da aver chiesto il divieto per ogni forma di pubblicità di tutti i prodotti del wine & spirits. La risposta dell'Isba, l'associazione degli inserzionisti inglesi, è stata lapidaria: "è una risposta pigra ed ingenua ai problemi, che rischia solo di farci tornare indietro rispetto ai progressi fatti in questi anni".

Primo Piano

Vinitaly 2013 tra export & "Wine Club"

Puntare su internazionalizzazione e tecnologia per aiutare il vino italiano a competere nell'export, unico driver possibile per la crescita del settore. Ecco l'obiettivo di Vinitaly e di VeronaFiere, di scena a Verona dal 7 al 10 aprile (www.vinitaly.com). Un intento che prenderà forma anche grazie al "Vinitaly Wine Club", una piattaforma "di promozione ma anche di vendita on line - spiega il dg VeronaFiere Giovanni Mantovani - per offrire ai produttori di tutta Italia, la possibilità di raggiungere nuovi consumatori. Un progetto importante, al quale crediamo, al punto che solo per il primo anno abbiamo investito 500.000 euro. Partiremo in Italia, ma già entro la fine del 2013 vogliamo essere pronti per il grande salto in Cina, dove si stimano 190 milioni di possibili acquirenti sul web". Il progetto debutterà il 7 aprile, all'apertura di Vinitaly, e le prime cantine ad aderire al progetto saranno le 100 selezionate da "Wine Spectator" per "Opera Wine" n. 2 dell'unica degustazione che la celebre rivista Usa realizza in Italia, insieme a Vinitaly, il 6 aprile a Verona. "Ma vogliamo crescere, perché le aziende a Vinitaly sono oltre 4.000", aggiunge Mantovani, che, insieme al presidente Ettore Riello, chiede anche un supporto alle istituzioni in campo normativo, in un momento in cui in molti Paesi strategici per l'Italia del vino, dagli Usa alla Russia, passando per la Cina, si stanno ridefinendo le regole per il commercio enoico. Cina che sarà uno dei mercati su cui si focalizzerà Vinitaly 2013, grazie alla presenza del Ministero del Commercio Estero della Repubblica Popolare Cinese, e dei tre più importanti player del wine e-commerce di Cina, a Verona per raccontare ai produttori cosa sta succedendo in quello che oggi è il mercato n. 3 al mondo per consumi di vino rosso, e che per molti, in pochi anni, diventerà il n. 1 in assoluto. Un'opportunità, ma anche una sfida per il Belpaese: "oggi - continua Mantovani - l'Italia pesa solo per il 6,2% del mercato del vino importato, secondo le dogane cinesi, e nonostante il calo del vino francese quello italiano non cresce come dovrebbe. Anche perché utilizziamo in maniera frammentata le pur importanti risorse a disposizione della filiera".

Focus

Le anteprime non finiscono mai

Con le anteprime di Chianti, Chianti Classico, Brunello, Nobile di Montepulciano e Vernaccia ormai alle spalle, così come quella del Montepulciano d'Abruzzo, non si ferma il viaggio alla scoperta delle ultime novità tra i territori del vino del Belpaese. Dall'8 all'11 marzo sarà la volta di "Taurasi Vendemmia" (www.campaniastories.it), dove si presenta l'annata 2009 del Taurasi (1,5 milioni di bottiglie prodotte), mentre a Castelvetro di Modena, il 9 e 10 marzo, sarà la volta di "To Be Lambrusco - Anteprima Vendemmia 2012", appuntamento con il vino italiano più bevuto all'estero, dove finisce il 60% della produzione. Il 27 e 28 aprile, a Palermo, torna "Sicilia en Primeur", con il meglio dell'enologia siciliana (www.assovinisicilia.it). Bisognerà pazientare fino a maggio, invece, per scoprire i vini delle Langhe, con la prima edizione di "Grandi Langhe Docg" (5-7 maggio), by Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Roero (www.grandilanghe.com), senza dimenticare "Nebbiolo Prima" (12-17 maggio, ad Alba), con le tre declinazioni migliori del vitigno piemontese e le annate di Barolo 2009 e Riserva 2007, Barbaresco 2010 e Riserva 2008, Roero 2010 e Riserva 2009.

MIONETTO mionetto.com
CARPINETO GRANDI VINI DI TOSCANA
WWW.CARPINETO.COM

Wine & Food

Ferrero, Perfetti e Benetton, "Paperoni" del food nel mondo

Il magazine Usa "Forbes" stila la classica degli uomini più ricchi del pianeta, e anche il food made in Italy vanta i suoi "Paperoni": Michele Ferrero, con un patrimonio di 15,7 miliardi di euro, è l'uomo più ricco del Belpaese, al n. 23 della classifica mondiale. Quindi Augusto e Giorgio Perfetti (Perfetti Van Melle), al nono posto in Italia e al n. 248 fra i miliardari del mondo, con un patrimonio di 3,8 miliardi, senza dimenticare la famiglia Benetton, che controlla la Farnese Vini e il 51% di Autogrill, alla posizione n. 11, 12, 13 e 14 nella classifica italiana, e al n. 736 nel globo.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Nasce "Vinitaly Wine Club", una piattaforma di wine e-commerce, diretta da Vinitaly, che mette sugli scaffali virtuali le migliori etichette della produzione enoica italiana, con un occhio all'educazione. L'obiettivo? Sdoganare le vendite on line del vino italiano nel mondo, come spiega Stevie Kim, managing director Vinitaly International.